



Federazione Autisti Operai

Federata S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe

Spett.li : CGIL-FILT
CISL-FIT
UILT

CONFETRA (per AITE, AITI, ANSEP-UNITAM,
AUTOESPRESSI, ASSOLOGISTICA, FEDESPEDI,
FEDIT)
AGCI SERVIZI
CONFINDUSTRIA ANITA
ASSTRI
CLAAI
CNA/FITA
CONFARTIGIANATO TRASPORTI
CONFTRASPORTO - FAI
FEDERLAVORO E SERVIZI/CONFCOOPERATIVE
LEGACOOOP SERVIZI
TRASPORTO UNITO FIAP
UNITAI

E p.c. :
Ministro del Lavoro
Slai Cobas per il Sindacato di Classe
Slai Cobas
SI Cobas
Associazione Italia Truck Filtra

Mira (VE), 8 gennaio 2013

RACCOMANDATA AR

Signori

Con la presente intendiamo comunicare che la ns.O.S. si è costituita in forma autonoma il 21-5-2012 ed ha svolto il suo Congresso lo scorso 1 novembre, dopo aver operato come Federazione di Slai Cobas per il Sindacato di Classe nel settore sin dal 1-5-2008, organizzazione quest'ultima con cui rimaniamo federati in quanto la stessa con la F.A.O. agisce unitamente alla ns.O.S. anche laddove i lavoratori sono rimasti tuttora iscritti allo Slai Cobas per il Sindacato di Classe.

Intendiamo chiedere con forza di essere convocati alle successive sedute per il rinnovo del Trasporto Merci e Logistica, aperte con la riunione del 18 dicembre 2012.

Facciamo presente che la ns.O.S. è tuttora presente tra i lavoratori autisti operai 3° super in tutto il centro-nord Italia, ed in un totale di 13 regioni ha già aperto e chiuso vertenze sindacali in

oltre 130 aziende del settore (ed inoltre che la federata Slai Cobas per il Sindacato di Classe è presente tra i lavoratori cosiddetti "facchini" del settore logistica in varie regioni italiane al pari di altre OO.SS. quali ad esempio Slai Cobas e SI Cobas).

Facciamo presente di aver già sottoscritto in forma adesiva scrivendo per AR alle Vs.Organizzazioni, i precedenti due CCNL e che in alcuni casi tra cui alla Bommartini Autotrasporti di Soave (VR) essendo di gran lunga la prima O.S. in Azienda, con Confindustria abbiamo sottoscritto contratti aziendali di secondo livello, come in altre aziende, accordi di cassa integrazione e mobilità.

Facciamo inoltre presente che oltre la gran quantità di associazioni datoriali presenti dovrebbe essere anche compensata dalla maggior presenza di OO.SS. dei lavoratori dipendenti del settore ed in questo senso eccepiamo anti Costituzionalità delle norme di legge e di contratto che vengono invocate dalle Vs.Organizzazioni o meglio da parte di esse per escludere altre OO.SS. oltre alle tre OO.SS. maggiormente rappresentative -(ad esempio Voi escludete oltre alla ns.O.S. altre realtà rappresentative di lavoratori dipendenti del settore, come Italia Truck Filtra, Noi Camionisti ecc., mentre aprite le porte a tutte le Associazioni datoriali di categoria)- e che su tale piano intendiamo proseguire la nostra azione a tuttocampo fino al ripristino totale dei diritti sindacali nel settore e nel Paese, la cui violazione è apertamente in contrasto con la ns.Carta Costituzionale.

Facciamo seguito a quanto sopra riportando una sintesi della Piattaforma uscita dal ns.Congresso per i lavoratori autisti operai del settore :

1. Riconoscimento del lavoro usurante, sia a livello fisico e fisiologico, sia a livello psicofisico che fisiobiologico; ciò significa significativi abbassamenti dell'età pensionabile a parità di indennizzo pensionistico, e riconoscimento di legge della malattia professionale specie ernia e patologie locomotorie, in particolare facendo riferimento alla normativa per i conducenti di mezzi pubblici.
2. Libertà di scelta all'autista operaio tra applicazione dell'art 11 e dell'art.11 bis del CCNL.
3. Assicurazione Kasko per ogni tipo di danno, senza alcuna corresponsabilità per i casi non penalmente rilevanti, ai lavoratori.
4. Dal momento che l'RLS non può essere nei luoghi di lavoro, in particolare sulle strade e nei piazzali di carico dei committenti, si rivendica il potere istituzionale di rifiuto al servizio in caso di ordini contrari alle norme vigenti, o di carichi contrari o di condizioni dei mezzi condotti al lavoratore autista operaio dipendente, senza alcuna possibilità di contestazione e/o sanzione disciplinare da parte dell'Azienda.
5. Riconoscimento a contratto nazionale di un congruo risarcimento per il lavoro notturno e/o per le notti fuori.
6. Completo riconoscimento incondizionato del tempo di carico e scarico come tempo di lavoro a livello legislativo con le modifiche a ciò necessarie.
7. Divieto al datore di lavoro di cambiare per un lavoratore singolo la sede di lavoro e la tipologia di servizio passati due anni dall'inizio del rapporto di lavoro senza un accordo in sede sindacale.
8. Uniformazione continentale europea della tariffazione dei servizi.
9. In riferimento all'applicazione dell'art.11 bis CCNL, obbligo nei contratti nazionale ed aziendali di non poter superare in alcun caso le 58 ore di disponibilità lavorativa settimanali del lavoratore autista operaio, e che in caso in caso di sua indisponibilità a superare le 47 ore, la Azienda non possa pretendere servizi superiori alle 47 ore di disponibilità lavorativa settimanali.
10. Abrogazione della clausola di decadenza semestrale dal ccnl e rifacimento dei contratti aziendali che non prevedano adeguati riposi compensativi per il lavoro eccedente le 47 ore settimanali di disponibilità lavorativa.
11. Pieni diritti contrattuali e previdenziali dei lavoratori soci di cooperative.

Coordinamento nazionale
Federazione Autisti Operai